

Davide Aufiero

GESTORE AUTOTRASPORTO DI MERCI



**CASI PRATICI RISOLTI
AMBITO NAZIONALE**



ADRCORSI

Dello stesso autore:

PATENTINO SCORTA TECNICA AI TRASPORTI ECCEZIONALI
Teoria ed esercizi

PATENTINO GAS TOSSICI
Teoria ed esercizi

PATENTINO ADR
seconda edizione
BASE - CISTERNA - RADIOATTIVI - ESPLOSIVI
TEORIA+QUIZ
Manuale ADR per autisti, aziende e forze dell'ordine

NORME SUL TRASPORTO DI MERCI E PERSONE
Per aziende, forze dell'ordine e consulenti

PATENTINO ADR
BASE - CISTERNA - RADIOATTIVI - ESPLOSIVI
TEORIA+QUIZ
con nozioni per altri operatori coinvolti
nella gestione delle merci pericolose

MANUALE DEL CONDUCENTE PROFESSIONISTA
Per corsi Rinnovo CQC, corsi sul tachigrafo
ed altri corsi relativi al trasporto ed alla sicurezza stradale

Tutti i diritti sono riservati
Vietata ogni riproduzione o adattamento, parziale o totale, su qualunque supporto
Vietate le traduzioni non autorizzate in qualsiasi lingua

© 2026 - ADRCORSI S.A.S. di Aufiero Davide Claudio Francesco & C.



ADRCORSI S.A.S.
di Aufiero Davide Claudio Francesco & C.
email: adrcorsi@pec.it - adrcorsi-sas@adrcorsi.com - davide_aufiero@yahoo.it
tel.: 393 403 46 09 - 02 23054012

N.1	Un'impresa che svolge attività di autotrasporto di cose per conto terzi vuole estendere la propria attività nel campo del trasporto dei rifiuti pericolosi. Indicare:
	A) Gli adempimenti da effettuare per l'esercizio dell'attività e le relative modalità? Iscrizione albo gestori ambientali – (categoria 5 =pericolosi) dimostrando: ☒ requisiti tecnici, finanziari; ☒ possesso veicoli idonei, ☒ requisiti soggettivi (niente condanne). <i>NOTA: L'iscrizione all'albo va rinnovata ogni 5 anni. La categoria 5 è pensata per la raccolta ed il trasporto di rifiuti speciali pericolosi. I requisiti tecnici sono avere un responsabile tecnico rifiuti, personale, attrezzature tecniche per svolgere l'attività. I requisiti finanziari sono idonee referenze bancarie mediante "attestato di affidamento bancario", documenti che comprovino il volume di affari, bilanci, stato patrimoniale.</i>
	B) Le abilitazioni o le qualificazioni necessarie per il conducente (indicare anche i requisiti e le procedure per conseguirle)? Servono: ☒ Patente B o C o CE; ☒ CQC merci (per la patente C, C1, C1E, CE); ☒ Patentino ADR (non occorre nei casi di esenzione totale o parziale, in questi casi è sufficiente un certificato del datore di lavoro attestante che il conducente è stato adeguatamente formato). Il patentino ADR è costituito di: ☒ abilitazione di base per il trasporto in colli e alla rinfusa, per colli si intendono fusti, taniche, bombole, fusti a pressione, pacchi bombola, IBC da 1.000 litri; per rinfusa si intende il cassone che carica materiale solido senza imballaggio, ☒ abilitazioni di specializzazione, conseguibili solo dopo aver superato l'esame relativo al corso base, per il trasporto in cisterna sopra ai 1.000 litri di capacità se cisterna fissa o sopra i 3.000 litri di capacità se cisterna mobile. Esistono anche le specializzazioni: - classe 1 (materie ed oggetti esplosivi). - classe (materiale radioattivo). Per conseguire il CFP ADR occorre: ☒ la frequenza di un corso di formazione; ☒ il superamento di un esame teorico presso l'UMC.
	C) Le caratteristiche dei veicoli adibiti al trasporto di rifiuti pericolosi e le perizie cui gli stessi vanno sottoposti prima di potere operare? In relazione alla tipologia di rifiuto possono essere utilizzati veicoli: ☒ con cisterne, nel caso di rifiuti allo stato liquido o fangoso; ☒ con carrozzerie; ☒ mezzi d'opera. Sul veicolo adibito al trasporto di rifiuti pericolosi devono essere apposti pannelli a fondo giallo con la lettera "R" di colore nero 40x40 cm, oltre alle etichettature previste dalle norme ADR quindi ad esempio pannelli 40x30 cm a sfondo arancione con i numeri (il numero superiore è il numero di pericolo come ad esempio 33 che identifica materia liquida molto infiammabile, numero inferiore è il numero ONU che identifica la materia come ad esempio 1203 che identifica la benzina) o anche placche di pericolo che sono di dimensione 25x25 cm che identificano le classi di pericolo ADR (raggruppamenti di merci aventi in comune lo stesso pericolo principale). L'idoneità dei veicoli in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare deve essere ora dimostrata mediante una specifica attestazione redatta e sottoscritta dal responsabile tecnico.
	D) il particolare regime cartaceo o telematico previsto per il controllo della tracciabilità dei rifiuti pericolosi? Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da un formulario di identificazione che serve a garantire la tracciabilità, tale documento deve riportare: nome e indirizzo del produttore e detentore del rifiuto, origine, tipologia e quantità del rifiuto, impianto di destinazione del rifiuto, data e percorso del mezzo, nome e indirizzo del destinatario. Tale FIR deve essere emesso dal produttore o dal detentore dei rifiuti

N.2	Il titolare di una ditta individuale di autotrasporto di cose per conto di terzi muore. I figli vogliono continuare l'attività, ma senza commistione con il proprio patrimonio personale, diversificando la tipologia di trasporto verso la movimentazione delle merci in regime ATP. Dire:
	A) La forma giuridica migliore che gli eredi possono adottare per l'impresa di trasporto in questione? Possono costituire società di capitali tipo srl (società a responsabilità limitata), con tale tipo di società si risponde solo il patrimonio sociale versato durante la costituzione (es. 5.000 euro - 10.000 euro - 50.000 euro).
	B) Le modalità e le condizioni per la prosecuzione dell'attività da parte degli eredi, ai sensi della normativa sull'accesso alla professione? L'impresa deve effettuare le comunicazioni previste circa l'onorabilità degli eredi che assumono il ruolo di soggetti rilevanti della stessa, l'amministratore unico e tutti i membri del consiglio di amministrazione non devono avere precedenti penali. Per le modifiche societarie bisogna andare da un notaio. Per avvio di attività, subingressi o trasferimenti di sede nel settore trasporto alimenti bisogna effettuare una SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) tramite una piattaforma nazionale. Se il padre era gestore bisogna avvertire motorizzazione entro 30 giorni, va nominato nuovo gestore entro sei mesi, prorogabili di altri tre.
	C) La tipologia degli autoveicoli da utilizzare allo scopo e i particolari adempimenti cui gli stessi vanno sottoposti? L'ATP è un accordo relativo ai trasporti internazionali di derrate deperibili siglato a Ginevra il 1-09-1970. L'accordo è stato siglato dai paesi europei, USA, Federazione Russa ecc... Le carrozzerie ATP possono essere:  ISOTERMICA (I).  REFRIGERATA (R)-Carrozzeria con sorgente di freddo (ghiaccio naturale con o senza sale, piastre eutettiche, ghiaccio secco, gas liquefatti evaporanti), il mantenimento di temperatura va da 7°C a meno di -20°C.  FRIGORIFERA (F)-Carrozzeria con gruppo frigorifero (frigorifero meccanico a compressione, impianto di assorbimento) ad esempio:  classe FE- mantenimento a temperatura uguale o minore a -10°C.  classe FF- mantenimento a temperatura uguale o minore a -20 °C.  CALORIFERA (C)- Carrozzeria con dispositivo di riscaldamento (si usano in paesi freddi). Sul veicolo deve avere:  apposta una targhetta di attestazione (paese del costruttore, nome del costruttore, modello, numero di serie, mese e anno di produzione);  un termo-registratore approvato (conforme a EN 12830-13485-13486) per controllare (ad intervalli regolari) la temperatura dell'ambiente (le registrazioni della temperatura devono essere conservate almeno 1 anno);  attestato ATP (rilasciato dalla UMC) da rinnovare ogni 6 anni (centri prova), il rinnovo dura 3 anni se si fa presso un esperto autorizzato ATP;  annotazione su libretto di circolazione "L'attestato ATP è parte integrante della carta di circolazione".
	D) Se i veicoli immatricolati in regime ATP sono soggetti a particolari divieti di circolazione nei giorni festivi? Nei giorni e negli orari indicati da decreto ministeriale vige il divieto di circolazione, ai veicoli sopra i 75 quintali adibiti al trasporto di merci, fuori dall'ambito urbano, tale divieto si estende ai veicoli di dimensioni eccezionali, ai veicoli che trasportano classe 1 e classe 7, ai trattori stradali di massa complessiva superiore a 75 quintali quando viaggiano isolati. Tale divieto si applica solo alle strade extra-urbane. Il divieto di cui sopra non si applica a tutta una serie di casi come, ad esempio, ai trasporti in ATP, tali veicoli devono però portare un cartello 40x50 cm a sfondo verde con la lettera "d" alta 20 cm, tale segnale va posto sulle fiancate e dietro al veicolo.

N.3	In una srl di autotrasporto di cose per conto di terzi avente due soci, quello avente l'idoneità professionale per trasporti nazionali ed internazionali, recedere dalla società. L'altro socio è comunque titolare di idoneità professionale ma solo per trasporti nazionali. Dire:
	A) Se civilisticamente può continuare ad esistere una srl? Ai sensi dell'articolo 2473 codice civile il socio può recedere nei casi previsti dallo statuto o per cambiamenti sostanziali, il preavviso deve essere comunicato almeno 180 giorni, tale termine può essere portato ad 1 anno nello statuto. La società può proseguire l'attività con l'unico socio rimasto trasformandosi in SRL unipersonale. Anche la SRL unipersonale è una società di capitali, bisogna tenere conto che è necessario che sia espressamente scritto "SRL a socio unico " in ogni atto compiuto da tale società. Nel caso di recesso di uno dei due soci, se la società non viene trasformata in una SRL unipersonale, la società dovrà essere posta in liquidazione. Per liquidazione si intende una procedura prevista dalla legge che al fine di estinguere tutti i debiti della società, l'eventuale residuo <i>attivo</i> viene ripartito tra tutti i soci della società disciolta.
	B) Chi approverà in tal caso il bilancio? Il bilancio d'esercizio è l'insieme dei documenti che le imprese devono redigere periodicamente, allo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico. Nelle società a responsabilità limitata unipersonali, il socio unico può prendere le decisioni in piena autonomia e su qualsiasi materia, non esistendo l'assemblea dei soci. Dovrà, quindi, approvare anche il bilancio d'esercizio.
	C) Cosa occorre comunicare all'Albo degli autotrasportatori ? Entro 30 giorni dal recesso del socio occorre comunicare all'UMC o alla provincia in alcune regioni a statuto speciale tale recesso e la conseguente trasformazione societaria. Andrà nominato un nuovo gestore interno o esterno internazionali, se esterno deve esserci contratto conforme a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento (CE) n. 1071/2009.
	D) Quale attività potrà continuare a svolgere l'impresa senza effettuare alcun ricambio? L'impresa potrà continuare a svolgere l'attività di trasporto di cose in ambito internazionale per un periodo di due mesi entro i quali deve essere designato altro gestore, in ambito nazionale può continuare a svolgere attività.

N.4	In una Spa di autotrasporto l'assemblea degli azionisti non approva il bilancio di esercizio. Dire:
	A) Il bilancio può essere approvato da qualche altro organo? Il bilancio d'esercizio non può essere approvato da un organo diverso dall'assemblea dei soci.
	B) Se la società può continuare ad esercitare la propria attività? Se l'assemblea, validamente riunita, è incapace di nominare nuovi amministratori o di approvare il bilancio per contrasti o discordia fra i soci, non può continuare a esercitare la propria attività quindi è previsto lo scioglimento della società (art. 2484 Codice Civile) che è un procedimento che porta all'estinzione della società.
	C) Quali rimedi occorre porre in essere e da parte di chi? Se non si riesce ad approvare il bilancio la società viene sciolta. Entro trenta giorni dall'accertamento deve iscrivere la relativa dichiarazione di cause di scioglimento alla Camera di Commercio. L'assemblea straordinaria (davanti a un notaio) nomina i liquidatori, stabilendone i poteri e i criteri di liquidazione. Gli amministratori cessano dalla carica e consegnano ai liquidatori i libri sociali e una situazione patrimoniale aggiornata. Ai liquidatori spetta di vendere immobili, macchinari, riscuotere crediti, pagare i fornitori, ripartire eventuale residuo. In questa fase la società continua a esistere ma l'unico fine è quello di soddisfare i creditori sociali e distribuire fra i soci l'eventuale residuo attivo. Quindi si procede alla cancellazione della società dal Registro delle imprese.
	D) Dovendo svolgere trasporti per enti pubblici, quali difficoltà si incontrano? Se la società non è in grado di approvare il bilancio, l'attività può continuare fino a quando la società non venga posta in liquidazione con l'interruzione di ogni attività. Con gli enti pubblici sono prevedibili ritardi nei pagamenti e quindi necessario richiede al cliente certificazione di credito che può essere venduto a terzi, si può compensare con le tasse ed i contributi previdenziali.

N.5	Un'impresa specializzata nel trasporto di prodotti alimentari deperibili con veicoli aventi massa complessiva superiore a 7.5 tonnellate deve soddisfare un eccesso di offerta nel periodo estivo, con trasporti da effettuare soprattutto nei giorni di sabato e domenica. Dire:
	A) In quali tipi di divieti di circolazione si incorre? Nei giorni e negli orari indicati da decreto ministeriale vige il divieto di circolazione, ai veicoli sopra i 75 quintali adibiti al trasporto di merci, fuori dall'ambito urbano, tale divieto si estende ai veicoli di dimensioni eccezionali, ai veicoli che trasportano classe 1 e classe 7, ai trattori stradali di massa complessiva superiore a 75 quintali quando viaggiano isolati. Tale divieto si applica solo alle strade extra-urbane. Il divieto di cui sopra non si applica a tutta una serie di casi come, ad esempio, ai trasporti in ATP, tali veicoli devono però portare un cartello 40x50 cm a sfondo verde con la lettera "d" alta 20 cm, tale segnale va posto sulle fiancate e dietro al veicolo.
	B) In caso di fermo prolungato in autostrada quali strumenti o apparecchiature dei veicoli frigoriferi si devono controllare per verificare il mantenimento della temperatura richiesta? Bisogna controllare ad intervalli frequenti la temperatura interna del furgone mediante il termometro o il termoregistratore, il serbatoio ausiliario del carburante oppure il serbatoio unico..
	C) Quali contrassegni vanno apposti sui veicoli per evidenziare il tipo di merce trasportato? Taluni veicoli in deroga dal divieto di circolazione, tra cui i veicoli in regime ATP, devono portare un cartello 40x50 cm a sfondo verde con la lettera "d" alta 20 cm, tale segnale va posto sulle fiancate e dietro al veicolo.
	D) In caso di irreperibilità del destinatario, cosa occorre fare? Comunicare al diretto superiore la situazione, l'impresa di trasporto chiederà istruzioni al mittente.

N.6	Un 'impresa subisce l'incendio della propria sede, nel quale vanno deteriorate irrimediabilmente le carte di circolazione di tre veicoli, un veicolo, e il certificato d'iscrizione all'albo degli autotrasportatori, oltre ai documenti relativi a due autisti dipendenti. Dire:
	A) Cosa si deve fare per dotare nuovamente i veicoli dei documenti necessari a circolare? In caso di distruzione della carta di circolazione l'intestatario deve esporne denuncia a un organo di polizia entro 48 ore, presentandosi con un documento di riconoscimento valido e compilando un apposito modulo. In caso di deterioramento della carta di circolazione, il duplicato viene rilasciato consegnando l'originale. Il certificato di iscrizione all'Albo non è un documento di circolazione.
	B) Come può l'impresa dimostrare di essere iscritta all'Albo degli autotrasportatori e quindi di esercitare regolarmente la propria attività? Basta l'iscrizione al REN, non sono necessarie attestazioni o certificati, che riportino l'iscrizione al REN, a bordo veicolo.
	C) Quali rimedi adottare per i documenti relativi ai due autisti dipendenti? A seguito della distruzione della patente di guida e della CQC deve essere richiesto il duplicato. In tali casi, il conducente, la cui patente e CQC si è deteriorata o distrutta, deve presentare, entro quarantotto ore, denuncia agli organi di polizia compilando l'apposito modulo. Nel caso di distruzione della carta tachigrafica, il conducente deve richiedere il duplicato della carta presso la Camera di commercio, previa presentazione di apposita denuncia agli organi di polizia. In caso di smarrimento, furto o malfunzionamento della Carta, il Conducente può continuare a guidare senza la Carta per un massimo di 15 giorni, in tale caso il conducente dovrà riportare le attività svolte sul retro della stampa da tachigrafo (stampa da hard-disk) oppure sul retro del disco analogico.
	D) Se si possono nell'immediato eseguire trasporti internazionali e se sì come? Per potere effettuare trasporti l'impresa dovrà ottenere i duplicati dei documenti.

Un complesso veicolare cisternato deve consegnare del carburante (gasolio) ad un punto vendita. Dire

A) Che tipo di patente e di abilitazioni deve avere il conducente?

1. Patente di guida:



di categoria C1E (complesso non sia superiore a 12.000 kg).



di categoria CE che abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria C e da un rimorchio o semirimorchio di massa massima autorizzata superiore a 750 kg.

La patente è valida 5 anni fino al compimento del 65° anno di età e, oltre tale limite di età, per 2 anni, previo accertamento dei requisiti fisici e psichici in commissione medica locale. I titolari di patente di categoria CE che hanno compiuto 65 anni non possono guidare autotreni e autoarticolati aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 20 t. Detto limite può tuttavia essere elevato, anno per anno, fino a 68 anni, con il conseguimento di un apposito attestato di idoneità, rilasciato a seguito di visita presso la commissione medica locale. Tale attestato deve accompagnare la patente di guida.

2. CQC (carta di qualificazione del conducente), ha validità di cinque anni e deve essere rinnovata entro la scadenza previa partecipazione a un corso di aggiornamento di durata 35 h;

3. Patentino ADR BASE+CISTERNA per il trasporto di merci pericolose rilasciato dall'UMC, ha validità di cinque anni e deve essere rinnovato entro la scadenza previa partecipazione a un corso di aggiornamento e superamento del relativo esame.

4. Attestato di conducente qualora l'impresa di autotrasporto di merci per conto terzi, stabilita in uno Stato UE, si avvalga per i trasporti internazionali di conducenti di Paesi extra UE, tale attestato è rilasciato dall'ispettorato del lavoro, vale 5 anni ed è nominativo (una copia in marca da bollo si deve trovare sul veicolo).

B) Quali azioni e adempimenti devono svolgere il conducente e l'impresa, in caso di incidente stradale?

Se l'incidente coinvolge solo il veicolo ci si comporta come qualsiasi altro incidente quindi constatazione amichevole. Oltre alla constatazione amichevole sarà prevista anche la segnalazione all'assicurazione.

In talune situazioni andrà redatta la relazione di incidente ADR da parte dell'azienda che trasporta, che carica, che scarica, che riempie la cisterna e che riceve le merci; i casi in cui è richiesta tale relazione sono: se si sono disperse merci pericolose o se vi è un rischio imminente di perdita del prodotto, un evento che abbia causato un danno fisico alle persone è un evento che ha comportato un decesso o ferite direttamente legate alle merci pericolose trasportate e quando le ferite:



richiedono un trattamento medico intensivo,



richiedono un'ospedalizzazione di almeno un giorno, oppure,



causano un'inabilità al lavoro di almeno tre giorni consecutivi.

Rientra tra le ipotesi anche i danni all'ambiente sopra i 50.000 euro.

Si ha "perdita di prodotto", quando sono disperse merci pericolose:

- a) delle categorie di trasporto 0 o 1 in quantità uguali o superiori a 50 kg o 50 litri,
- b) della categoria di trasporto 2 in quantità uguali o superiori a 333 kg o 333 litri, oppure
- c) delle categorie di trasporto 3 o 4 in quantità uguali o superiori a 1000 kg o 1000 litri.

La relazione di incidente, redatta dal consulente ADR, RID, ADN, dovrà essere trasmessa, entro un mese dal verificarsi dell'incidente medesimo, a:



legale rappresentante dell'impresa,



UMC per l'inoltro al Ministero delle infrastrutture e del trasporto - DTNAGP (il legale deve inviarla all'UMC),



Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

C) Quali allestimenti particolari deve avere il complesso e quali documenti devono accompagnare il trasporto?

Il complesso dovrà avere una cisterna certificata, dovrà essere munito di estintori, di equipaggiamento per il veicolo, di equipaggiamento individuale, di pannelli di pericolo e della documentazione di viaggio.

Devono accompagnare il trasporto:

- ☒ carta di circolazione;
- ☒ libretto per cisterna: documento integrativo della carta di circolazione (libretti denominati MC 813, MC 452, MC 831 oppure il certificato di identificazione) che veniva rilasciato in sede di immissione in circolazione del veicolo allestito con la cisterna (prima dell'entrata in vigore delle nuove norme);
- ☒ certificato di ispezione (iniziale oppure periodica): viene rilasciato a seguito del controllo iniziale e dei successivi controlli periodici della cisterna;
- ☒ barrato rosa.
- ☒ istruzioni scritte ADR.

I veicoli che trasportano carburante dovranno essere dotati di:

- ☒ Estintori a polvere ABC, il numero e la capacità di tali estintori sono funzione della massa complessiva del veicolo come di seguito esposto.

Massa massima ammissibile dell'unità di trasporto	Numero minimo di estintori	Almeno n°1 estintore di capacità minima	Capacità minima totale per unità di trasporto
Fino a 35 quintali	2	2 Kg	4 Kg
Oltre a 35 quintali ma fino a 75 quintali	2	6 Kg	8 Kg
Oltre i 75 quintali	2	6 Kg	12 Kg

- ☒ Dispositivi per il veicolo: il liquido lava-occhi (non previsto per gas o per gli esplosivi), ceppo di dimensioni adeguate, n°2 segnali di avvertimento autoportante come due birilli oppure due triangoli di emergenza oppure due segnali da cantiere.
- ☒ Dispositivi per l'equipaggio, per ogni membro dell'equipaggio:
 - ☒ Indumento fluorescente;
 - ☒ Lampada o torcia;
 - ☒ Un paio di guanti;
 - ☒ Occhiali di protezione.
- ☒ Equipaggiamento supplementare richiesto per certe classi di pericolo, infatti per il trasporto della classe 3, 4.1, 4.3, 8, 9 bisogna avere:
 - ☒ Un badile.
 - ☒ Un recipiente per la raccolta.
 - ☒ Un copri-tombino.

Per il trasporto di merce tossica è previsto che ci sia una maschera anti-gas con idoneo filtro.

- ☒ Di segnalazioni, ad esempio il trasporto di un solo tipo di carburante in veicolo cisterna sarà segnalato:
 - ☒ di pannelli arancioni 40x 30 con i numeri davanti e dietro;
 - ☒ placche di pericolo 25x25 cm sulle fiancate e dietro.

D) Cosa occorre fare nel caso in cui il punto vendita rifiuti la consegna del carburante?

Il conducente deve prontamente comunicare l'irreperibilità del destinatario o il rifiuto a ricevere le merci al proprio diretto superiore nell'impresa di trasporto, l'impresa, in qualità di vettore, è tenuta a chiedere istruzioni al mittente, l'impresa provvederà a comunicare le predette istruzioni al conducente.

N.8	Si deve effettuare un trasporto nazionale di 19 tonnellate di materiale inerte per oltre 500 chilometri, dire:
	A) Che tipo di contratto di trasporto è preferibile che stipulino il committente ed il vettore e a quale corrispettivo? Meglio sottoscrivere un contratto scritto ma non è vincolante, i costi minimi sono stati abrogati nella legge di stabilità del 2015.
	B) Quali sono gli elementi essenziali di un contratto scritto ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs 286/2005 e successive? Ragione sociale del vettore e del committente, numero iscrizione albo, tipologia della merce e quantità, corrispettivo e modalità di pagamento, luogo di presa in consegna, destinazione, tempi massimi, data.
	C) Quale documentazione deve essere a bordo del veicolo relativa ai soggetti della filiera del trasporto e le eventuali istruzioni scritte da essi fornite al vettore e al suo conducente? La documentazione per dimostrare quali sono i soggetti della filiera del trasporto potrà essere il contratto di trasporto se questo è scritto oppure il documento o la lettera di vettura previsti dalle norme civilistiche. Al conducente devono essere impartite specifiche istruzioni nel caso di destinatario irreperibile, ad esempio chiamare il proprio responsabile e questo chiamerà il mittente.
	D) In quale limite di responsabilità incorre il vettore per i casi di perdita totale della merce trasportata? La perdita totale è la mancata consegna della merce al destinatario per qualunque causa e titolo detta mancata consegna sia dovuta: effettiva distruzione delle cose per azione interna (ad esempio, combustione, evaporazione) o per azione esterna (incendio, furto, smarrimento), sostituzione di una cosa con un'altra, riconsegna ad un destinatario diverso da quello indicato dal mittente È configurabile la perdita totale per la mancata consegna della merce al destinatario. Di prassi la responsabilità cade sul vettore (art. 1693 Codice Civile) infatti è responsabile per la perdita delle cose trasportate non solo quando le stesse sono andate perdute durante la fase del trasporto vero e proprio ma anche quando le merci si trovano presso i magazzini del vettore in attesa di essere caricate sul veicolo adibito al trasporto. Sono previste limitazioni all'entità del risarcimento:  nei trasporti nazionali non può essere superiore a 1 euro/Kg lordo di peso della merce perduta o avariata;  nei trasporti internazionali è quello previsto dalla CMR che prevede le 8,33 unità di conto per ogni chilogrammo di peso lordo mancante.

N.9	Un'impresa di trasporto decide di cambiare la sua vecchia sede, per trasferirsi nella zona industriale della stessa città dove ha a disposizione uffici più grandi, un piazzale, un magazzino ed uno spazio per una pompa interna di carburante. Dire:
	A) Cosa deve comunicare all'autorità competente, ed entro che tempi, relativamente al requisito di stabilimento per l'accesso alla professione? Il requisito di stabilimento consiste nella disponibilità di una sede amministrativa situata in Italia e dotata di locali in cui si possano conservare i propri documenti principali, poi è prevista la disponibilità di uno o più autoveicoli immatricolati, l'iscrizione nel registro delle società commerciali dello Stato membro, essere soggetto all'imposta sui redditi ed ovviamente avere la partita IVA. Bisogna comunicare il cambiamento del requisito di stabilimento, all'UMC, entro 30 giorni.
	B) Di quale autorizzazione si deve dotare per potere utilizzare regolarmente la pompa interna del carburante? Per aprire un distributore di carburante privato, destinato esclusivamente al rifornimento di autovetture e mezzi di proprietà dell'impresa è necessario:  chiedere al comune l'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio;  presentare al Comune la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);  presentare la perizia giurata redatta da un tecnico attestante il rispetto delle prescrizioni di legge;  chiedere il parere del Comando provinciale dei vigili del fuoco;  chiedere il collaudo dopo che il distributore è stato costruito e prima di metterlo in funzione;  chiedere la licenza petrolifera. Se il collaudo è positivo si può stipulare un contratto con la società petrolifera.
	C) La differenza tra il contratto di trasporto e quello di deposito in magazzino per i servizi di stoccaggio che offre alla sua clientela? Con il contratto di trasporto il vettore si obbliga verso un corrispettivo a trasferire persone o cose da un luogo a un altro. Con il contratto di deposito una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e di restituirla nello stato in cui si trovava al momento della consegna.
	D il regime IVA dei servizi di trasporto e di quelli di deposito che offre con la stessa ragione sociale? Per trasporto e committente nazionale si paga l'IVA. Per trasporti in UE con committente italiano si paga l'IVA. Per trasporti in UE o nazionali con committente UE o extra-UE non si paga l'IVA. Sulle esportazioni non si paga l'IVA a prescindere dalla residenza del committente. Nel caso di deposito si paga l'IVA.

Una srl di nuova costituzione intende iniziare ad esercitare l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, dire:

A) Quali sono i requisiti che deve dimostrare per la preliminare iscrizione all'albo degli autotrasportatori e a quale autorità deve presentare la relativa documentazione?

Per esercitare con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t è necessario dimostrare il possesso dei requisiti di:

- Ⓐ Onorabilità.
Assenza di specifici provvedimenti giurisdizionali o sanzioni amministrative in capo all'impresa, al gestore dei trasporti al direttore esecutivo e ai seguenti soggetti.
- Ⓐ Idoneità finanziaria.
L'impresa deve dimostrare, ogni anno, di disporre di un capitale e di riserve per un valore di almeno:
 - Ⓐ imprese che esercitano esclusivamente con veicoli di massa complessiva superiore fino a 35 quintali:
 - Ⓐ 9.000 euro per il primo veicolo,
 - Ⓐ 900 euro per ogni ulteriore autoveicolo supplementare utilizzato.
 - Ⓐ imprese che esercitano anche con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t:
 - Ⓐ 9.000 euro per il primo autoveicolo,
 - Ⓐ 5.000 euro per ogni ulteriore autoveicolo supplementare utilizzato.
- Ⓐ idoneità professionale.
Il requisito di idoneità professionale di un'impresa di trasporto su strada sussiste qualora il gestore dei trasporti da essa designato possieda i requisiti di onorabilità ed idoneità professionale.
L'incarico di gestore dei trasporti può essere ricoperto nell'ambito di una sola impresa.
È inoltre ammissibile che un gestore di un'impresa associata a un consorzio o a una cooperativa a proprietà divisa iscritta alla sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori ricopra il medesimo incarico nel consorzio o nella cooperativa cui l'impresa stessa è associata.
Il gestore dei trasporti può essere:
 - Ⓐ **interno** all'impresa, a condizione che:
 - Ⓐ rivesta in essa una delle seguenti cariche o posizioni:
 - Ⓐ titolare dell'impresa individuale o familiare o collaboratore dell'impresa familiare;
 - Ⓐ amministratore unico, ovvero uno dei membri del consiglio d'amministrazione, per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto di cui al punto successivo, per ogni altro tipo di ente;
 - Ⓐ socio illimitatamente responsabile nelle società di persone;
 - Ⓐ lavoratore subordinato cui siano state espressamente conferite le relative attribuzioni, avente qualifica medio/alta, e più precisamente:
 - Ⓐ per trasporto cose, non inferiore al 2° livello impiegati del CCNL trasporti e spedizioni merci;
 - Ⓐ per trasporto persone, non inferiore al 2° livello CCNL auto-filo-ferro-tranvieri o al 10° livello CCNL noleggio con conducente per il trasporto persone;
 - Ⓐ cosiddetto **esterno** all'impresa, a condizione che:
 - Ⓐ sia abilitato, in base a un contratto, a esercitare le funzioni di gestore dei trasporti per conto di un'impresa;
 - Ⓐ diriga, in qualità di gestore dei trasporti, le attività di trasporto di un'unica impresa e comunque relative ad un parco comprendente al massimo 50 veicoli immatricolati;
 - Ⓐ non abbia legami con altre imprese di trasporto.
- Ⓐ Requisito di stabilimento.

Le vecchie imprese potevano accedere al mercato dell'autotrasporto merci con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- Ⓐ acquisizione di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, per cessione di azienda;
- Ⓐ acquisizione dell'intero parco veicolare (di categoria non inferiore a EURO 5) di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi;
- Ⓐ accesso diretto, e, se intendano esercitare l'attività con veicoli di massa complessiva superiore a:
 - Ⓐ 1,5 t e fino a 3,5 t, devono acquisire almeno due veicoli adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 5;
 - Ⓐ 3,5 t, devono acquisire autoveicoli o complessi veicolari per una massa complessiva totale non inferiore a 80 t adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 5.

NOTE

Con il reg. UE 2020/1055

- è stata eliminata il requisito della sede operativa.
- è stato abrogato l'ACCESSO AL MERCATO previsto dall'articolo 2 c.227 della legge n. 244/2007 quindi per le aziende che
- iniziano attività dal 21 febbraio 2022 non si applica più.

B) Quali sono le condizioni da dimostrare per potere soddisfare il requisito dello stabilimento e ottenere l'autorizzazione ad esercitare l'attività?

L'azienda soddisfa il requisito di stabilimento con:

- ☑ Disponibilità di uno o più locali a titolo di proprietà, usufrutto, leasing, locazione, comodato (locazione a titolo gratuito), presso questi locali devono essere conservati i documenti di trasporto, i documenti dei veicoli, i documenti contabili e fiscali, i dati scaricati dal tachigrafo ecc. .

I documenti contabili, fiscali e di gestione del personale possono essere conservati anche presso un domiciliatario fiscale, mentre i documenti relativi ai tempi di guida e di riposo, nonché i documenti di trasporto possono essere tenuti:

- ☑ a titolo gratuito presso la sede, anche territoriale, di un'associazione nazionale di categoria delle imprese di trasporto su strada di persone;

- ☑ a titolo gratuito presso la sede di un'associazione provinciale di categoria degli autotrasportatori di cose ovvero presso la sede di un'impresa di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

Le imprese appartenenti ai consorzi o alle cooperative, iscritti alla sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, possono conservare tutta la detta documentazione dal consorzio o dalla cooperativa di appartenenza.

- ☑ Per le imprese individuali, individuazione della sede anche presso la residenza anagrafica italiana del titolare, stessa cosa per le società di persone e le società a responsabilità limitata unipersonali se l'amministratore è l'unico socio (solo per il merci).

Le imprese di trasporto merci associate ai consorzi o alle cooperative, iscritte alla sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, possono anche eleggere domicilio presso il consorzio o la cooperativa.

- ☑ Disponibilità di uno o più autoveicoli (proprietà, vendita a rate, leasing, usufrutto, locazione senza conducente, per il settore merci il comodato senza conducente).

I consorzi e le cooperative iscritti alla sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi soddisfano tale condizione attraverso gli autoveicoli intestati alla struttura stessa ovvero, se ne sono privi, mediante gli autoveicoli in disponibilità alle imprese consorziate o associate.

- ☑ Sede in cui l'impresa gestisce le operazioni di trasporto.

C) Cos'è e ogni quanto va rinnovata l'iscrizione al REN ?

Tutte le imprese, che intendono esercitare il trasporto su strada di merci con veicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t o di persone con autobus, sono tenute ad iscriversi al REN (registro elettronico nazionale) presso l'UMC , non vengono rilasciate ricevute da parte della Motorizzazione, tale iscrizione non va rinnovata.

D) A quale tipo di imposte dirette è soggetta l'impresa nel primo anno di attività ?

Le srl sono soggette all'IRES (imposta sul reddito delle società- 24%) e l'IRAP (imposta regionale sulle attività produttive- Lombardia 3.9%).

Un' impresa è specializzata nel trasporto di prodotti petroliferi, in particolare di carburante liquido. Al termine di ogni di trasporto viene pagata con un assegno bancario. Dire:

A) Quale tipo di veicolo è più adatto al trasporto in questione e perché?

Il trasporto di carburante è sottoposto all'ADR.

Per effettuare il trasporto si dovrà utilizzare un veicolo cisterna o una cisterna mobile.

I veicoli che trasportano carburante dovranno essere dotati di:

- ☞ Estintori a polvere ABC, il numero e la capacità di tali estintori sono funzione della massa complessiva del veicolo come di seguito esposto.

Massa massima ammissibile dell'unità di trasporto	Numero minimo di estintori	Almeno n°1 estintore di capacità minima	Capacità minima totale per unità di trasporto
Fino a 35 quintali	2	2 Kg	4 Kg
Oltre a 35 quintali ma fino a 75 quintali	2	6 Kg	8 Kg
Oltre i 75 quintali	2	6 Kg	12 Kg

- ☞ Dispositivi per il veicolo: il liquido lava-occhi (non previsto per gas o per gli esplosivi), ceppo di dimensioni adeguate, n°2 segnali di avvertimento autoportante come due birilli oppure due triangoli di emergenza oppure due segnali da cantiere.

- ☞ Dispositivi per l'equipaggio, per ogni membro dell'equipaggio:

- ☞ Indumento fluorescente;
- ☞ Lampada o torcia;
- ☞ Un paio di guanti;
- ☞ Occhiali di protezione.

- ☞ Equipaggiamento supplementare richiesto per certe classi di pericolo, infatti per il trasporto della classe 3, 4.1, 4.3, 8, 9 bisogna avere:

- ☞ Un badile.
- ☞ Un recipiente per la raccolta.
- ☞ Un copri-tombino.

Per il trasporto di merce tossica è previsto che ci sia una maschera anti-gas con idoneo filtro.

- ☞ Di segnalazioni, ad esempio il trasporto di un solo tipo di carburante in veicolo cisterna sarà segnalato:

- ☞ di pannelli arancioni 40x 30 con i numeri davanti e dietro;
- ☞ placche di pericolo 25x25 cm sulle fiancate e dietro.

- ☞ Documenti di bordo: carta di circolazione, libretto cisterna (rilasciato prima dell'entrata in vigore delle nuove norme), certificato di ispezione, certificato di approvazione ADR, barrato rosa.

B) Quali qualifiche e documenti devono avere gli autisti preposti alla guida dei veicoli che effettuano detto trasporto?

1. Patente di guida:

di categoria C1E (complesso non sia superiore a 12.000 kg).

 di categoria CE che abilita a condurre complessi di veicoli composti da una motrice della categoria C e da un rimorchio o semirimorchio di massa massima autorizzata superiore a 750 kg.

La patente è valida 5 anni fino al compimento del 65° anno di età e, oltre tale limite di età, per 2 anni, previo accertamento dei requisiti fisici e psichici in commissione medica locale. I titolari di patente di categoria CE che hanno compiuto 65 anni non possono guidare autotreni e autoarticolati aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 20 t. Detto limite può tuttavia essere elevato, anno per anno, fino a 68 anni, con il conseguimento di un apposito attestato di idoneità, rilasciato a seguito di visita presso la commissione medica locale. Tale attestato deve accompagnare la patente di guida.

2. CQC (carta di qualificazione del conducente), ha validità di cinque anni e deve essere rinnovata entro la scadenza previa partecipazione a un corso di aggiornamento di durata 35 h;

3. Patentino ADR BASE+CISTERNA per il trasporto di merci pericolose rilasciato dall'UMC, ha validità di cinque anni e deve essere rinnovato entro la scadenza previa partecipazione a un corso di aggiornamento e superamento del relativo esame.

4. Attestato di conducente qualora l'impresa di autotrasporto di merci per conto terzi, stabilita in uno Stato UE, si avvalga per i trasporti internazionali di conducenti di Paesi extra UE, tale attestato è rilasciato dall'ispettorato del lavoro, vale 5 anni ed è nominativo (una copia in marca da bollo si deve trovare sul veicolo).

C) Quali sono i documenti necessari per effettuare questo trasporto e se lo stesso è soggetto ai divieti festivi di circolazione?

I documenti previsti sono:

 Carta di circolazione: è il documento di cui devono essere muniti motrici e veicoli rimorchiati, rilasciato dall'UMC.

 Libretti per cisterne.

 Certificato di Ispezione.

 Certificato di approvazione ADR.

 Istruzioni scritte ADR.

Nei giorni e negli orari indicati da decreto ministeriale vige il divieto di circolazione, ai veicoli sopra i 75 quintali adibiti al trasporto di merci, fuori dall'ambito urbano, tale divieto si estende ai veicoli di dimensioni eccezionali, ai veicoli che trasportano classe 1 e classe 7, ai trattori stradali di massa complessiva superiore a 75 quintali quando viaggiano isolati. Tale divieto si applica solo alle strade extra-urbane.

D) Se l'autista del mezzo che riceve l'assegno di pagamento intestato all'impresa di trasporto può farselo girare, per negoziarlo a suo nome e quindi emettere un altro assegno di pari importo alla ditta da cui dipende?

No.

L'assegno bancario intestato all'impresa, quale corrispettivo del trasporto ricevuto dall'autista dipendente, deve essere prontamente consegnato all'impresa.

Tale assegno non può essere da lui negoziato.

Un'impresa di trasporti sta incrementando la propria attività nel trasporto di merci deperibili, tanto che la forma di ditta individuale non appare consona ed occorre altro personale, sia amministrativo che viaggiante, ed altri veicoli. Dire quindi:

A) Quali forme imprenditoriali possono essere scelte e di ciascuna quali i pro e i contro?

Si potrà scegliere la forma societaria di SRL unipersonale che consente di limitare la responsabilità personale al capitale sottoscritto quindi comporta la separazione tra il patrimonio personale del socio e quello della società. Negli atti e nella corrispondenza sociale è necessario indicare che la società ha un unico socio con la dicitura del tipo "SRL a socio unico".

B) Quali contratti di lavoro subordinato applicare alle diverse categorie di dipendenti?

Ai dipendenti andrà applicato il CCNL dell'autotrasporto di merci e della logistica nel quale vengono definiti i diritti e i doveri di tutte le parti coinvolte nel contratto di lavoro.

C) Quali veicoli scegliere in funzione delle diverse tipologie, sia solide che liquide, di merci deperibili da trasportare?

I veicoli per il trasporto di merci deperibili sono veicoli con carrozzeria particolare, sono dotati di attestato ATP, targhetta di identificazione e sigle di riconoscimento, i veicoli ATP per il trasporto di derrate surgelate deve avere a bordo un apparato di registrazione per controllare la temperatura ambiente dell'aria alla quale sono soggette le derrate trasportate, le termo-registrazioni devono essere conservate per 1 anno.

Le carrozzerie disponibili sono le seguenti:

 ISOTERMICA (I) - carrozzeria con pareti isolanti incluse le porte, ne esistono due tipologie:

 **IN**=mezzo di trasporto isotermico normale, caratterizzato da un coefficiente $K \leq 0,7 \text{ W}/(\text{m}^2 \cdot \text{K})$.

 **IR**= mezzo di trasporto isotermico rinforzato, caratterizzato da un coefficiente $K \leq 0,4 \text{ W}/(\text{m}^2 \cdot \text{K})$ e da pareti della carrozzeria aventi almeno 45 mm di spessore per mezzi di trasporto di larghezza superiore a 2,50 m (attualmente, superiore a 2,55 m fino a 2,60 m).

NOTA

K è il coefficiente globale di trasmissione termica cioè la "perdita di calore" che si verifica attraverso il materiale della parete, tanto più questo valore è basso tanto meno c'è dispersione di calore tanto più efficiente è l'isolamento della carrozzeria.

 REFRIGERATA (R) - sorgente di freddo (ghiaccio naturale con o senza aggiunta di sale, piastre eutettiche, ghiaccio secco, gas liquefatti con o senza regolazione dell'evaporazione, ecc.) che consente di abbassare la temperatura nell'interno della carrozzeria vuota e di mantenerla in seguito con una temperatura media esterna di +30 °C, ad una temperatura non superiore a:

 Classe A = +7°C;

 Classe B = -10°C;

 Classe C = - 20°C;

 Classe D= 0°C.

Il coefficiente K dei mezzi di trasporto delle classi B e C deve essere tassativamente uguale o inferiore a $0,40 \text{ W}/(\text{m}^2 \cdot \text{K})$.

 FRIGORIFERA (F) - sono munite di impianto di raffreddamento individuale (gruppo frigorifero meccanico a compressione, impianto di assorbimento) che consente a una temperatura media esterna di +30 °C, di abbassare la temperatura all'interno della carrozzeria vuota e di mantenerla costantemente:

 classe A = tra +12 °C e 0 °C incluso,

 classe B = tra +12 °C e -10 °C incluso,

 classe C = tra +12 °C e -20 °C incluso,

 classe D = uguale o inferiore a 0 °C,

 classe E= uguale o inferiore a -10 °C,

 classe F= uguale o inferiore a -20 °C.

Il coefficiente K dei mezzi di trasporto delle classi B, C, E ed F deve essere tassativamente uguale o inferiore a $0,40 \text{ W}/(\text{m}^2 \cdot \text{K})$.

	 CALORIFERA (C) - carrozzeria con dispositivo di riscaldamento in grado di mantenere determinati livelli di temperatura all'interno della carrozzeria vuota per almeno 12 ore in corrispondenza di determinate temperature esterne medie.  FRIGORIFERA E CALORIFERA - carrozzeria con impianto individuale per la produzione di freddo e di calore che consente di abbassare la temperatura all'interno della carrozzeria vuota e di mantenerla in seguito costantemente (o di innalzare la temperatura all'interno della carrozzeria vuota e di mantenerla in seguito per almeno 12 ore senza aggiunta supplementare di calore).
	D) Quali dimensioni particolari possono avere i veicoli adibiti al trasporto specifico in esame I veicoli in regime ATP è consentita una larghezza massima 2,60 metri invece di 2,55 m (sono esclusi gli specchietti).

N.13	Deve essere effettuato un trasporto nazionale di 10 tonnellate di cemento racchiuso in sacchetti e bancali. Dire:
	A) Con quale tipologia di veicoli è opportuno svolgerlo e perché? Autocarri dotati di:  gru caricatrici;  pedana mobile, installate sullo sbalzo posteriore del veicolo; Per trasporti a medio e lungo raggio occorre proteggere adeguatamente il carico contro le intemperie ricorrendo, ad esempio, a veicoli muniti di carrozzerie con centina e telone.
	B) Come va sistemato il carico e le responsabilità dell'eventuale caricatore? Il carico deve essere posizionato:  in modo omogeneo in senso longitudinale e trasversale su tutto il piano di appoggio qualora il carico sia composto da numerosi colli;  sistemandolo in corrispondenza del baricentro del piano di appoggio (zona centrale del piano di carico) qualora si tratti di un unico collo molto pesante, inoltre è opportuno utilizzare lunghe traverse di legno, o di altro materiale, sistemate tra il piano di carico e il collo;  non concentrandolo nella estremità anteriore destra o sinistra del pianale di appoggio dei rimorchi muniti di ralla e timone per evitare ribaltamenti;  non concentrandolo nella estremità anteriore del semirimorchio sganciato dal trattore, oltre l'asse verticale dei piedi di appoggio, in quanto il semirimorchio può ribaltarsi in avanti. Il caricatore è responsabile del superamento di massa complessiva del veicolo e della cattiva sistemazione della merce.
	C) Eventuali documenti di accompagnamento della merce? In questo caso non è obbligatorio l'uso di un documento che accompagni la merce tipo il Ddt (Documento di Trasporto). Il Ddt è un documento idoneo ad identificare i soggetti tra i quali avviene l'operazione di cessione dei beni, quindi si tratta di un documento fiscale. Il Ddt non deve necessariamente scortare la merce può essere spedito, tale documento può essere sostituito dalla fattura immediata che può scortare o meno i beni.
	D) Quali obblighi ha il vettore riguardo ai bancali da restituire al mittente Il vettore non ha nessun obbligo a meno che non ci siano altri accordi previsti nel contratto tra mittente e vettore.

N.14	Ad un corriere, specializzato nel “just in time”, viene commissionato di fare un trasporto a collettame di partite superiori a 5 t , con un autocarro di massa complessiva pari a 11,5 t , da Venezia a Salerno (chilometri 773) in 12 ore, dire:
	A) Se è possibile svolgere detto trasporto nel termine di resa assegnato, o altrimenti indicare il tempo necessario e perché? La velocità massima consentita è di 100 Km/h poi è vero che il limitatore è impostato a 90 Km/h quindi si può pensare ad una velocità media ottimistica di 70-80 km/h, detto ciò Tempo previsto (1 caso) = spazio/velocità= 773 km/ (70 km/h) ~ 11 h → trasporto non fattibile Tempo previsto (2 caso) = spazio/velocità= 773 km/ (80 km/h) ~ 9,66 h → trasporto fattibile In una giornata un conducente può guidare fino a 10h (non consecutivamente) con un impegno minimo tra guida e pausa obbligatorie di 11h30'.
	B) Se è sufficiente un conducente per effettuare detto trasporto nei tempi indicati, ai sensi della normativa sociale sui tempi di guida e di riposo? Dipende dalla velocità del mezzo, quindi, potrebbe non bastare un conducente per rispettare i termini di consegna.
	C) Se come contratto avente ad oggetto la prestazione in esame può essere applicato solo quello di trasporto o eventualmente quale altro? Va applicato il CCNL dell'autotrasporto e della logistica.
	D) Se è obbligatoria la scheda di trasporto per detto viaggio? La scheda di trasporto è stata eliminata nel 2015 quindi se non sono merci particolari che richiedono Ddt questo non deve necessariamente essere presente. Il trasporto di alcune merci, sia in conto proprio sia per conto terzi, deve essere accompagnato da specifici documenti:  il documento di trasporto per le merci alimentari (molluschi vivi, latte, prodotti vitivinicoli);  il formulario rifiuti;  il documento di trasporto ADR per le merci pericolose;  e-AD per i prodotti soggetti ad accisa (per accisa non ancora versata);  il documento per il trasporto degli animali vivi;  il passaporto delle piante per i vegetali, prodotti vegetali.

N.15	Ad un'impresa di autotrasporto di cose per conto terzi viene commissionato un trasporto eccezionale da eseguire con veicoli che superano i limiti massimi di peso e dimensioni previste in Italia. Dire:
	A) Quale tipo di patente deve avere il conducente per guidare un convoglio eccezionale? È richiesta la Patente CE per guidare una motrice che richiede la patente C con agganciato un rimorchio o un semirimorchio di qualsiasi massa.
	B) Quali permessi è necessario chiedere e a quali autorità? Per effettuare un trasporto eccezionale occorre essere in possesso di apposita autorizzazione, che va richiesta all'ente che gestisce la strada o proprietario della strada, almeno 15 giorni prima del viaggio con specifica domanda in carta legale corredata della documentazione necessaria. Esistono 3 tipi di autorizzazioni (art.13 Reg.Cds):  Autorizzazione singola, valida solo per quel trasporto e solo per l'oggetto o materiale dichiarato con la possibilità eventualmente di ridurre le dimensioni e/o la massa, il percorso è predefinito, sul documento deve essere an- notato giorno ed ora di effettuazione del trasporto (qualora sia previsto l'indennizzo d'usura) e a fine trasporto il documento deve essere riconsegnato all'ente che lo ha rilasciato, il trasporto deve avvenire entro 3 mesi.  Autorizzazione multipla, valida per un numero di viaggi predeterminato e su percorso definito da effettuarsi entro 6 mesi, si può ridurre la massa e le dimensioni dell'oggetto autorizzato, sul documento deve essere annotato giorno ed ora di effettuazione del trasporto (nel caso sia dovuto l'indennizzo di usura) e a fine trasporto il documento deve essere riconsegnato all'ente che lo ha rilasciato.  Autorizzazione periodica, valida per un numero viaggi indefinito per 12 mesi. Questa autorizzazione viene rilasciata se vengono rispettati alcuni vincoli.
	C) Che tipo di scorta è necessaria? A garanzia della sicurezza della circolazione è stato previsto l'istituto della scorta di sicurezza del veicolo o del trasporto eccezionale, la scorta tecnica è richiesta in certe situazioni tipo se il complesso è più lungo di 25 metri o il complesso ha una larghezza maggiore di 3 m. La scorta può essere di due tipi:  scorta tecnica, effettuata con mezzi propri dell'impresa di trasporto o affidata a imprese specializzate in questo servizio;  scorta di polizia, quando è realizzata da personale che svolge servizio di polizia stradale integrata solitamente da personale abilitato di scorta tecnica (e quindi diviene scorta mista). L'intervento degli organi di polizia stradale è anche previsto qualora la chiusura del tratto di strada interessato al transito ha durata prevedibile superiore a un'ora.
	D) Cosa occorre fare se si viene pagati con un assegno personale intestato al conducente? Non si può accettare un assegno intestato a sé stesso.

N.16	Un'impresa ha la possibilità di incorporare , a condizioni estremamente vantaggiose, un'altra impresa di autotrasporto. Dire:
	A) Non avendo una sufficiente liquidità economica, quale strumento finanziario è preferibile che l'impresa utilizzi per detta incorporazione e perché Le fonti di finanziamento sono due:  fonti interne, quali i finanziamenti con le disponibilità dei soci;  fonti esterne o di capitale di credito ovvero mezzi finanziari ricevuti a prestito da terzi quali i debiti verso i fornitori, gli anticipi ottenuti da clienti, i finanziamenti da banche, i prestiti da privati e i debiti di società collegate.
	B) Quali verifiche è necessario fare sul bilancio dell'impresa da acquistare per valutare la sua redditività L'impresa incorporante deve verificare la situazione patrimoniale e calcolare o verificare gli indici di redditività come, ad esempio, il ROE (reddito netto/ capitale netto).
	C) Quali comunicazioni vanno fatte all'autorità competente alla tenuta dell'albo degli autotrasportatori All'UMC va comunicata la disponibilità di nuovi veicoli ed all'albo degli autotrasportatori va comunicata la nuova idoneità finanziaria.
	D) Quali verifiche vanno effettuate sui veicoli in disponibilità dell'impresa da acquisire È necessario:  verificare la carta di circolazione;  controllare le revisioni dei veicoli  controllare eventuali leasing sui veicoli;  controllare i certificati di proprietà dei veicoli;  richiedere una visura al PRA;  controllare i documenti integrativi della carta di circolazione;  controllare i barrati rosa se presenti;  controllare i certificati ATP se presenti;  controllare lo stato dei tachigrafi.

N.17	Durante un nazionale di merci, un'impresa subisce la rapina a mano armata del proprio complesso veicolare preso in leasing e di tutta la merce in esso contenuta. Dire:
	A) Quali sono le prime incombenze da svolgere? Il conducente vittima di una rapina richiederà prontamente l'intervento delle Forze al numero 112 fornendo luogo e descrivendo i fatti, andrà fatta una denuncia al comando o al commissariato.
	B) Cosa deve fare il titolare dell'impresa di trasporto nei confronti del mittente? Il titolare dell'impresa informerà del fatto il committente, il destinatario, la compagnia di assicurazione e la società di leasing proprietaria del veicolo. Anche al committente sarà poi inviata copia della denuncia sporta all'autorità di PS.
	C) In quale responsabilità vettoriale incorre l'impresa per la merce sottratta, indicando gli eventuali limiti della stessa? In generale il vettore è responsabile della perdita totale o parziale della merce che avviene fra il momento di ricevimento della merce e quello di consegna al destinatario, salvo che non provi che il danno sia comunque dovuto a circostanze che egli non poteva evitare o alle cui conseguenze non poteva porre rimedio. Il risarcimento del danno, una volta accertata la responsabilità del vettore, nel trasporto nazionale va calcolato secondo il criterio del prezzo corrente nel luogo e nel tempo della loro riconsegna a destinazione ma comunque entro il limite risarcitorio di 1 euro per chilogrammo di peso lordo di merce perduta o avariata. Potrà superarsi tale limite risarcitorio qualora venga accertato che il vettore o i suoi aventi causa hanno agito con dolo o colpa grave.
	D) Cosa occorre fare relativamente al leasing del complesso veicolare? Bisogna comunicare il fatto alla società di leasing e bisognerà inviare copia della denuncia, il contratto di leasing potrà essere risolto o modificato.

N.18	Due giovani maggiorenni vogliono intraprendere l'attività del trasporto di merci su strada con furgoni aventi massa complessiva fino a 3,5 t . Dire
	A) Quale tipo di patente minima devono avere per la conduzione di tali autoveicoli? Per condurre autoveicoli aventi massa complessiva fino a 3,5 tonnellate occorre la patente di categoria B che abilita alla guida di:  autoveicoli di massa massima autorizzata non superiore a 3.500 kg, destinati al trasporto di non più di 8 persone oltre al conducente,  autotreni costituiti di motrice e rimorchio, il complesso non deve avere massa massima autorizzata superiore a 3.500 kg.
	B) Che tipo di società possono costituire in maniera agevolata secondo il nostro ordinamento? Possono costituire una SNC che è una società di persone la cui fondamentale caratteristica è la responsabilità solidale e illimitata per le obbligazioni sociali di tutti i soci con i propri patrimoni personali, altrimenti potranno costituire società di capitali ad esempio un SRL se intendono limitare la propria responsabilità e quindi tenere distinto il patrimonio personale da quello della società.
	C) Come possono soddisfare l'idoneità professionale richiesta per l'esercizio dell'attività? È necessario designare un gestore dei trasporti.
	D) Quale regola agevolata di accesso al mercato possono sfruttare? Le imprese che esercitano l'autotrasporto di merci su strada con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t e fino a 3,5 t devono accedere al mercato mediante acquisizione, alternativamente, almeno 2 veicoli adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 5 o un'azienda da altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi con la medesima categoria di veicoli o l'intero parco veicolare (di categoria non inferiore a EURO 5) di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi.

N.19	Durante un trasporto in autostrada, l'autocarro di un corriere rimane coinvolto in un blocco della circolazione talmente lungo da non consentirgli di rispettare l'orario convenuto di riconsegna della merce. Dire:
	A) Cosa deve fare il conducente? Bisogna chiedere immediate istruzioni al mittente circa il carico da consegnare al destinatario. Per la questione tempi di guida si deve riportare per iscritto sul retro disco o sul retro stampa i motivi che hanno reso necessario derogare dalla normativa.
	B) Cosa deve fare il titolare dell'impresa di trasporto nei confronti del mittente? Il vettore deve dare comunicazione del fatto al mittente per chiedere immediate istruzioni circa il carico da consegnare al destinatario. Se il conducente è diverso dal vettore, questi, dovrà comunicare le istruzioni al conducente, per inosservanza dei termini contrattuali il vettore deve dimostrare che i fatti sono avvenuti per eventi non imputabili alla ditta.
	C) Quale penalità o tariffa va corrisposta per la tardiva riconsegna della merce La responsabilità del vettore per ritardo nella riconsegna delle merci al destinatario è regolata dai principi di carattere generale che disciplinano la responsabilità del debitore (art. 1218 Codice Civile). Il vettore dovrà fornire la prova della sua estraneità al fatto e della non imputabilità a lui dell'evento che ha provocato l'inadempimento ai sensi dell'art. 1218 Codice civile. Per quantificare il danno si rimanda all'art. 1223 del Codice civile e questo dovrà tenere conto della perdita subita sia il mancato guadagno in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta.
	D) Quali accortezze occorre prevedere per il foglio di registrazione del cronotachigrafo e per il periodo di lavoro dell'autista. Per salvaguardare la sicurezza delle persone, del veicolo e del carico è possibile superare eccezionalmente le ore di guida massima consentite. In tal caso è necessario annotare sul retro del disco o sulla stampa giornaliera le motivazioni per le quali c'è stato superamento dei tempi previsti dalla normativa. Le ore in più lavorate saranno retribuite come ore ordinarie o straordinarie a seconda del caso che ricorre.

N.20	Alla riconsegna della merce in un trasporto nazionale. Dire:
	A) Se è compito dell'autista dipendente scaricare la merce e se contrattualmente si può prevedere questa prestazione lavorativa? Contrattualmente l'autista non deve essere comandato né destinato a effettuare operazioni di facchinaggio: tuttavia, tale prestazione lavorativa può essere concordata dalle parti con la previsione di compensi aggiuntivi. In ogni caso l'autista deve collaborare affinché le operazioni di carico e scarico dell'automezzo affidatogli siano effettuate con professionalità e correttezza.
	B) Di chi è la responsabilità e se vi sono dei limiti di risarcimento, specificando eventualmente quali, in caso di rottura di un imballaggio, con conseguente perdita di valore della merce? In caso di danni parziali alla merce, come di perdita di valore, il vettore per liberarsi dalla propria responsabilità, dovrà fornire la prova delle effettive condizioni del carico nel momento in cui l'ha preso in consegna, e il preciso nesso di causalità tra tali fatti e l'avaria della merce. Nel momento della consegna delle merci dovrà verificare lo stato apparente dell'imballaggio e qualora vi ravvisi imperfezioni queste devono essere oggetto di espresse riserve annotati sui documenti di trasporto (lettera di vettura), a pena di essere responsabile di predetti danni. Infatti, se il vettore accetta le cose da trasportare senza riserva, si presume che le stesse non presentino vizi apparenti dell'imballaggio. Il mittente è responsabile mentre il vettore è liberato dalla sua responsabilità se risulta provato (dallo stesso vettore) che la causa determinante del danno sia stato, nel momento iniziale del rapporto, l'imballaggio difettoso eseguito dal mittente. Il risarcimento del danno, una volta accertata la responsabilità del vettore, nel trasporto nazionale in caso di avaria delle merci trasportate, va calcolato secondo il criterio del prezzo corrente nel luogo e nel tempo della loro riconsegna a destinazione ma comunque entro il limite risarcitorio di un euro per chilogrammo di peso lordo di merce perduta o avariata. Potrà superarsi tale limite risarcitorio qualora venga accertato che il vettore o i suoi aventi causa hanno agito con dolo o colpa grave.
	C) Quale è il tempo massimo per l'attesa allo scarico della merce e se vi è un particolare indennizzo per il superamento di tale limite massimo ? Sia per i contratti di trasporto in forma scritta o in forma verbale i tempi massimi di attesa per poter effettuare le operazioni di carico e scarico della merce non possono essere superiori alle due ore per il carico e alle due ore per lo scarico. Tale periodo decorre dal momento di arrivo del vettore al luogo di carico e scarico ovvero al punto di carico e scarico in caso di coincidenza fra luogo e punto. Il luogo di carico e scarico è l'ambito territoriale interno o esterno dell'impianto, il punto di carico e scarico è la postazione all'interno dell'impianto presso la quale avvengono fisicamente le operazioni di carico e scarico. Il vettore è tenuto a produrre apposita certificazione circa l'orario di arrivo e l'orario di inizio delle relative operazioni rilasciata alternativamente dal mittente, dal destinatario o dal caricatore. Superata la franchigia di due ore il committente è tenuto a corrispondere al vettore un indennizzo per ogni ora o frazione di ora di ritardo. Il vettore non può richiedere alcun indennizzo quando il superamento del periodo di franchigia avvenga per cause a lui imputabili. Salvo diverse pattuizioni scritte fra le parti, il vettore deve richiedere l'indennizzo al committente entro 30 giorni dall'evento con una comunicazione scritta riguardante il superamento dei termini di franchigia, completa della prescritta documentazione.
	D) A quanto ammonta l'eventuale citato indennizzo e chi è obbligato a pagarlo al vettore? L'eventuale indennizzo dovuto al vettore per il superamento del periodo di franchigia connesso all'attesa dei veicoli per effettuare le operazioni di carico e scarico ammonta a 40 euro per ogni ora o frazione di ora. Tale indennizzo è dovuto dal committente del trasporto.

Viene commissionato un trasporto di materie pericolose della classe 1, nella fattispecie polvere da sparo. Dire:

A) Se vi sono specifici limiti di velocità e divieti di circolazione?

La polvere da sparo è classificata dall'ADR con numero ONU 0027 o 0028. Sono previsti specifici limiti di velocità per i veicoli che trasportano esplosivi appartenenti alla classe 1 ADR:

-  30 km/h sulle strade urbane,
-  50 km/h sulle strade extraurbane secondarie e principali e sulle autostrade.

Per quanto riguarda limiti e divieti di circolazione il trasporto di merci pericolose appartenenti alle classi ADR 1 (esplosivi) e 7 (radioattivi) è vietato per qualunque quantità oltretutto nei giorni di calendario, anche dalle ore 8.00 di ogni sabato alle ore 24.00 della domenica successiva per tutto il periodo dal 25 maggio all'8 settembre 2019.

Il trasporto sarà consentito, in deroga al divieto, in alcuni casi come di seguito esposto:

-  per comprovate necessità di servizio, previa informazione alla Prefettura-UTG, con veicoli militari e delle Forze di Polizia;
-  autorizzati dalla prefettura;
-  veicoli di massa inferiore ai 75 quintali;
-  trasporti in esenzione ADR con veicoli di massa inferiore ai 75 quintali.

B) Se occorre avere dei permessi particolari e quali?

Per il trasporto di esplosivi (classe 1) il conducente deve sempre rispettare:

-  le disposizioni dell'ADR che fissa una serie di regole tecniche riguardanti i veicoli, le modalità di imballaggio, di carico in comune, di etichettaggio e segnalazione dei colli e dei veicoli;
-  le eventuali prescrizioni riportate nella licenza o autorizzazione prevista dalle norme di pubblica sicurezza per il trasporto di esplosivi.

Gli esplosivi sono classificati in cinque categorie (v. allegato A al regolamento di esecuzione del TULPS):

- 1 polveri e prodotti affini negli effetti esplodenti;
- 2 dinamiti e prodotti affini negli effetti esplodenti;
- 3 detonanti e prodotti affini negli effetti esplodenti;
- 4 artifici e prodotti affini negli effetti esplodenti;
- 5 munizioni di sicurezza e giocattoli pirici. Quest'ultima categoria è articolata in 5 gruppi, il cui contenuto è così riassumibile:

gruppo A bossoli, spolette, cartucce,

gruppo B micce a lenta combustione e di sicurezza, cartuccia per spegnitrice Wolf, accenditori,

gruppo C giocattoli pirici,

gruppo D manufatti pirotecnici da divertimento, segnalazione o estinzione incendi,

gruppo E munizioni giocattolo, airbag, pretensionatori per cinture di sicurezza, cartucce a salve, industriali.

Per il trasporto degli esplosivi è prevista la licenza di pubblica sicurezza per il trasporto di esplosivi è rilasciata dal prefetto, in taluni casi non è prevista.

Ai sensi dell'art. 97 del regolamento di esecuzione del TULPS non è richiesta licenza per il trasporto di:

-  esplosivi della prima categoria in quantità non superiore a 5 kg netti,
-  artifici in quantità non superiore a 25 kg lordi, escluso l'imballaggio,
-  cartucce per fucili da caccia caricate a polvere, fino a un massimo di 1.500,
-  cartucce cariche per pistola o rivoltella, fino a un massimo di 200, 
-  bossoli in numero illimitato,
-  prodotti esplodenti di quinta categoria, gruppo D, fino a 5 kg netti,
-  prodotti esplodenti di quinta categoria, gruppo E, in quantità illimitata, micce di sicurezza.

Secondo quanto prescritto dall'art. 51 TULPS, le licenze di trasporto di esplosivi possono essere:

-  permanenti, quando consentono di effettuare più trasporti nell'ambito del periodo della loro validità;
-  temporanee, se consentono di effettuare un solo trasporto nell'ambito della loro validità.

	C) Se l'autista deve avere una patente o certificato di formazione particolare e quale? Il conducente deve essere in possesso della patente prevista per la categoria del veicolo, della CQC (ove ricorre) e del patentino ADR per il trasporto di merci pericolose non scaduto di validità, costituito da:  abilitazione di base per il trasporto in colli e alla rinfusa, superiori ai limiti di esenzione, esclusi esplosivi e radioattivi,  abilitazione di specializzazione per il trasporto di merci della classe 1 conseguibile solo dopo aver superato l'esame relativo al corso base.
	D) Cosa deve fare il titolare dell'impresa di trasporto in caso di irreperibilità del destinatario? Si devono chiedere istruzioni al mittente e queste vanno comunicate al conducente.

N.22	Un'impresa ha, da parte di un unico committente, una richiesta di servizio di trasporto su strada eccedente le sue possibilità. Dire
	A) Se può soddisfare detta richiesta con altri vettori, indicando i diversi contratti ed accordi che può stipulare? Il trasporto con diversi vettori è previsto, in particolare esiste:  Trasporto con sub-trasporto Contratto in forza del quale il primo vettore conferisce l'incarico al sub-vettore di eseguire, in tutto o in parte, il trasporto ordinato dal mittente al primo vettore.  Trasporto con rispedizione Il vettore assume verso il mittente l'obbligo di effettuare parte del trasporto e di stipulare contratti di trasporto per il percorso ulteriore (per conto del mittente), concludendo così due diversi contratti, l'uno di trasporto e l'altro di spedizione.
	B) Quali tipi di costi minimi può corrispondere ai propri sub-vettori? La legge di stabilità 2015 ha sostanzialmente abrogato i costi minimi di esercizio
	C) In quale responsabilità incorre l'impresa e con quali limiti per trasporti nazionali, in caso di perdita della merce causata da un vettore terzo? Della perdita della merce causata da un sub-vettore è responsabile, nei confronti del mittente, il "primo" vettore che si assume nei confronti del mittente l'obbligo dell'esecuzione dell'intero trasporto dal luogo di partenza fino al luogo di destinazione, avvalendosi dell'opera di uno o più sub-vettori. Il limite per il risarcimento è di un euro per chilogrammo di peso lordo di merce perduta o avariata.
	D) Qualora l'impresa vettore (primo vettore) non paghi il sub-vettore, quali rimedi legali ha quest'ultimo per reclamare il proprio corrispettivo e nei confronti di chi? Dal 12.8.2011 il sub-vettore che ha eseguito il trasporto su incarico di un altro vettore, per il pagamento del corrispettivo, può agire direttamente nei confronti di tutti coloro che hanno ordinato il trasporto (azione diretta) cioè contro il 1°vettore ed il mittente. Ciascuno, poi, può proporre azione di rivalsa nei confronti della propria controparte contrattuale.

N.23	In un trasporto di collettame (corriere), da eseguire sul territorio nazionale. Dire
	A) Se c'è l'obbligo di osservare la normativa sui costi minimi e se ci sono costi specifici per detto trasporto? I costi minimi sono stati soppressi nel 2015.
	B) Se il vettore (corriere) è tenuto ad utilizzare la scheda di trasporto? La scheda di trasporto è stata eliminata nel 2015.
	C) Se l'autista può effettuare, nella giornata, dieci ore di guida? Si può guidare 10 h non di fila due giorni a settimana.
	D) Come va fatturato il trasporto ? Il trasporto deve essere fatturato con iva al 22%

N.24	Un'impresa specializzata nel trasporto di autovetture nuove a mezzo bisarche, deve svolgere un trasporto nazionale tra Torino e Pescara. Dire:
	A) Che tipo di contratto di trasporto è preferibile che stipuli con il proprio committente? Il contratto è meglio che sia in forma scritta e deve contenere: ☒ ragione sociale del mittente e del vettore; ☒ numero iscrizione all'albo; ☒ tipologia della merce e quantità; ☒ corrispettivo; ☒ luogo del ritiro; ☒ destinazione.
	B) Se ci sono costi minimi per la remunerazione dei servizi di trasporto in questione e quali tipi possono eventualmente applicarsi allo stesso? I costi minimi sono stati aboliti nel 2015.
	C) Cosa deve fare l'autista allo scarico delle autovetture alla concessionaria di Pescara? L'autista deve vigilare sulle operazioni dello scaricatore e collaborare affinché le operazioni di carico e scarico dell'automezzo affidatogli siano effettuate con professionalità e correttezza. Contrattualmente l'autista non deve essere comandato né destinato a effettuare operazioni di facchinaggi, tuttavia, tale prestazione lavorativa può essere concordata dalle parti con la previsione di compensi aggiuntivi.
	D) In quale limite di responsabilità incorre la ditta per danni ad una o più autovetture durante il trasporto? In generale il vettore è responsabile della perdita totale o parziale della merce che avviene fra il momento di ricevimento della merce e quello di consegna al destinatario, salvo che non provi che il danno sia comunque dovuto a circostanze che egli non poteva evitare o alle cui conseguenze non poteva porre rimedio. Il risarcimento del danno è limitato al massimo in 1 euro al kg lordo.

N.25	In una impresa di autotrasporto di cose per conto terzi, avente forma di SNC si verifica che un socio, quello avente idoneità professionale, recede dalla società. Dire:
	A) Entro quanto tempo va comunicato questo evento e a quale organismo? Per continuare a svolgere la professione di trasportatore su strada, nel caso di recesso del socio illimitatamente responsabile designato quale gestore dei trasporti, l'impresa deve, entro 30 giorni dall'evento, dare comunicazione dell'accaduto al competente UMC.
	B) Entro quanto tempo l'impresa deve dotarsi di un nuovo socio o dipendente con idoneità professionale? Entro 2 mesi dalla data della comunicazione del recesso da parte del gestore dei trasporti l'impresa deve provvedere a designare un nuovo gestore dei trasporti in possesso dei requisiti di onorabilità e idoneità professionale. Il gestore potrà essere: ☒ socio illimitatamente responsabile della SNC, oppure ☒ lavoratore subordinato della SNC, oppure ☒ esterno all'impresa, legato con apposito contratto scritto (ditte con al massimo 50 veicoli immatricolati).
	C) Se, civilisticamente, l'impresa deve reintegrare un socio? Nel caso di recesso di un socio in una SNC costituita da 2 soci, il Codice civile prevede lo scioglimento se nel termine di 6 mesi non è ricostituita la pluralità dei soci. Se la SNC è costituita da più di 2 soci, nel caso di recesso di uno di loro, la società non è obbligata al suo reintegro.
	D) Se, nonostante il recesso, possono essere compiuti tutti gli atti necessari all'esercizio della società (approvazione bilancio, assunzione dipendenti ecc..)? Il possesso della maggioranza delle quote consente di approvare il bilancio e compiere tutti gli atti necessari all'esercizio della società.

Il conducente di un autotreno, immatricolato dopo il 1 maggio 2006, che ha conseguito la patente dopo il mese di maggio 2007, nel corso di un trasporto nazionale incorre in una violazione per eccesso di velocità superando di oltre 60 km il limite consentito su strada statale. Indicare:

A) La disciplina dei tempi di guida e di riposo dei conducenti ed in particolare il regime delle esenzioni?

Le norme prevedono delle deroghe dal rispetto della normativa sociale e quindi anche dall'uso del tachigrafo come di seguito riportato:

-  Veicoli adibiti al trasporto di persone con numero di posti uguale o inferiore a 9 compreso il conducente.
-  Veicoli per il trasporto nazionali di merci di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t compreso l'eventuale rimorchio o semirimorchio; per i trasporti internazionali e di cabotaggio di merci a partire dal 1 luglio 2026 saranno esentati solo i veicoli fino a 25 quintali di massa complessiva a pieno carico.
-  Veicoli per il soccorso stradale, anche non immatricolati per uso speciale, operanti entro 100 km dalla propria base operativa.
-  Veicoli delle forze dell'ordine, dei militari, dei vigili del fuoco e della protezione civile oppure da questi noleggiati nell'ambito delle loro funzioni istituzionali.
-  Veicoli utilizzati in operazioni di salvataggio o in situazioni di emergenza, o per trasporti non commerciali di aiuti umanitari.
-  Veicoli in servizio regolare (cioè di linea) di passeggeri con più di 9 posti, compresi gli scuolabus e i mini-scuolabus, il cui percorso non supera i 50 km di percorso, per percorso si deve intendere la lunghezza complessiva della linea.
-  Veicoli adibiti al trasporto non commerciale di merci di massa massima fino a 75 quintali (senza P.IVA).
-  Veicoli speciali ad usi medici (AVIS, tamponi ecc.).
-  Veicoli la cui velocità massima autorizzata non supera i 40 km/h (es. trattore agricolo).
-  Veicoli sottoposti a prove su strada per riparazione, manutenzione o miglioramento tecnico, oppure nuovi (o trasformati) non ancora messi in circolazione (per esempio con targa di prova).
-  Veicoli commerciali che rientrano nella categoria dei veicoli storici.
-  Trasporti effettuati a mezzo di veicoli o combinazioni di veicoli di massa massima ammissibile non superiore a 7,5 tonnellate impiegati per il trasporto di materiali, attrezzature o macchinari necessari al conducente per l'esercizio della sua professione, oppure per la consegna di merci prodotte artigianalmente, solamente entro un raggio di 100 km dal luogo in cui si trova l'impresa e a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente e il trasporto non sia effettuato per conto terzi.
-  Veicoli di massa massima complessiva a pieno carico maggiore di 25 quintali fino a 35 quintali immatricolati in conto proprio utilizzati per il trasporto internazionale di merci o in regime di cabotaggio e sempre che la guida non costituisca attività principale.

Esistono poi dei casi di esenzione applicabili solo a livello nazionale:

-  Veicoli utilizzati dai fornitori universali di servizi postali di massa massima fino a 75 quintali che operano nel raggio di 100 km dalla propria sede operativa.
-  Veicoli adibiti alla raccolta del latte presso le fattorie e alla riconsegna alla fattoria di contenitori di latte o di prodotti a base di latte per l'alimentazione animale.
-  Veicoli "speciali" che trasportano materiale per circhi o parchi divertimenti.
-  Veicoli adibiti ai servizi fognari.
-  Raccolta e smaltimento dei rifiuti domestici a domicilio.
-  Veicoli della RAI e di emittenti private nonché i veicoli di imprese che effettuano noleggio di attrezzature televisive e cinematografiche (purché non immatricolati per uso speciale).

La normativa sociale che ha il suo fulcro nel reg.561/2006 afferma che il conducente può guidare 9h-non di fila- in una giornata, può arrivare a 10h -non di fila- in una giornata per due volte a settimana, in una settimana si può guidare 56h ed in 2 settimane consecutive si può guidare 90h. Tra la fine di un turno e l'inizio di un nuovo turno il conducente deve riposare 11h oppure può fruire di un riposo ridotto di minimo 9h (massimo 3 volta a settimana) oppure può fruire di 3h di riposo durante la giornata ed a fine giornata fruire di altre 9h.

	B) Il tipo di apparecchio che deve montare l'autotreno in esame per il controllo dei tempi di guida e cosa deve usare il conducente per la registrazione di tali tempi? I veicoli immatricolati dal 1° maggio 2006 devono essere dotati di tachigrafo digitale ed il conducente deve essere in possesso di carta tachigrafica del conducente da richiedere in camera di commercio.
	C) Le conseguenze della violazione di eccesso di velocità per il conducente? Il superamento del limite di velocità oltre i 60 km/h prevede sanzione pecuniaria (845 euro per i conducenti ordinari e 1690 euro per i conducenti professionisti), sospensione della patente (da 6 a 12 mesi per i conducenti ordinari e da 12 a 24 mesi per i conducenti professionisti) e la decurtazione di 10 punti.
	D) La responsabilità dei diversi soggetti della filiera del trasporto per la violazione compiuta? Se vi sono istruzioni per iscritto incompatibili con la legge può rispondere dell'illecito anche il caricatore e il committente.

N.27	Ad un'impresa specializzata nel "just in time" viene commissionato un trasporto di 5.5 t di collettame da Milano a Enna (1435 km) da compiere in 12 h, con un autista che ha conseguito la patente di guida di categoria C dopo il 1° gennaio 2010. Dire
	A) Quale formazione ha seguito e quale esame ha superato detto autista per ottenere la CQC e guidare regolarmente l'autocarro immatricolato ad uso di terzi necessario per svolgere il servizio in esame? L'autista che ha conseguito la patente di categoria C successivamente alla data del 9.9.2009, per ottenere la CQC, deve aver frequentato un apposito corso e sostenuto il relativo esame a differenza di coloro che erano titolari di patente C alla data del 9.9.2009 che hanno potuto ottenere la CQC per documentazione. Per ottenere la CQC per il trasporto di cose pertanto: ☒ ha frequentato il corso di qualificazione iniziale di tipo ordinario di 280 ore oppure di tipo accelerato di 140 ore presso una autoscuola; ☒ ha superato l'esame, entro 12 mesi dalla data di termine corso indicata nell'attestato rilasciato dai predetti soggetti autorizzati alla formazione. La CQC è valida 5 anni dalla data di conseguimento, per il trasporto di cose.
	B) Quale è la procedura per il rinnovo della menzionata CQC? I conducenti titolari della qualificazione di tipo CQC devono rinnovarla ogni cinque anni frequentando obbligatoriamente un corso di formazione solo teorico il corso può essere effettuato: ☒ dopo la data di scadenza di validità della stessa, ma entro due anni: per rinnovarla è necessario solo partecipare ad un corso di 35h ; ☒ oltre due anni dalla data di scadenza di validità della stessa: in tal caso, il rinnovo di validità è soggetto alla ripetizione dell'esame.
	C) La concreta possibilità di svolgere questo trasporto nel termine assegnato e nel rispetto dei prescritti limiti di velocità e dei tempi di guida e riposo del conducente? Tempo di viaggio (1 caso) = $1435 \text{ km} / (70 \text{ km/h}) = 20,5\text{h}$ Tempo di viaggio (2 caso) = $1435 \text{ km} / (80 \text{ km/h}) = 17,93 \text{ h}$ Non si possono soddisfare le condizioni richieste.
	D) Il trattamento IVA applicabile alla prestazione in esame e le eventuali agevolazioni? Il corrispettivo è soggetto ad IVA al 22%, le agevolazioni riguardano i termini per l'annotazione delle fatture, la liquidazione periodica, il versamento IVA e l'emissione della fattura.

N.28	Un'impresa conclude un contratto scritto, della validità di un anno, per il trasporto di prodotti alimentari nel quale, tuttavia, per motivazioni commerciali, omette di indicare il prezzo dei servizi di trasporto. Durante uno dei trasporti viene elevata al conducente dell'impresa una sanzione per la violazione dei limiti di velocità. Indicare:
	A) La disciplina del contratto di trasporto scritto sottolineandone i benefici e l'indicazione della documentazione occorrente per evitare la responsabilità dell'impresa di trasporto e del committente? Attualmente, in virtù del Dlgs n. 286/2005, vige il principio secondo il quale il contratto di trasporto merci su strada è stipulato di regola in forma scritta, per favorire la correttezza e la trasparenza dei rapporti fra i contraenti. Il contratto di trasporto, per essere valido, deve avere tutti gli elementi essenziali, tra cui l'indicazione del prezzo del trasporto, trattandosi di contratto oneroso. La mancanza, anche di un solo elemento essenziale, ne comporta la nullità. La forma scritta o non scritta del contratto ha incidenza soprattutto su: ☒ patti e clausole in deroga al regime giuridico della responsabilità del vettore che aggravano o attenuano la posizione del vettore eccetto il caso di dolo o di colpa grave; ☒ corrispettivo del trasporto; ☒ termini della prescrizione; ☒ le parti che possono anche incidere sull'onere probatorio, generalmente a carico del vettore, prevedendone espressamente una inversione; ☒ sanzioni; ☒ adempimenti amministrativi.
	B) I vari modi di pagamento ed in particolare le carte di credito ed il bonifico bancario? Cambiali, assegni, la carta di credito, bonifico SEPA, RID e MAV. La Cambiale è una promessa di pagamento. L'assegno è un ordine di pagamento a vista per la banca L'uso della carta di credito consente al titolare della carta di beneficiare di un credito per il periodo che intercorre fra il momento dell'acquisto e il momento di effettivo regolamento della transazione che avviene il mese successivo. Il bonifico SEPA è un trasferimento fondi in euro a clienti i cui conti sono situati all'interno dell'UE. Il RID è un'autorizzazione all'addebito diretto sul conto corrente. Il MAV è un pagamento mediante avviso che viene usato dagli enti pubblici
	C) La disciplina dei tempi di guida e di riposo e in particolare le deroghe ai periodi di riposo? Il periodo di guida giornaliero non può superare: ☒ 9 ore di norma, ☒ 10 ore (ma per non più di due volte in una settimana). Dopo un periodo di guida effettiva di 4h30' il conducente deve effettuare un'interruzione di qualsiasi attività per almeno 45 minuti oppure può fruire di una pausa di 15' ed a seguire una pausa di 30', ad esempio sono corretti entrambi i casi: ☒ Guida 4h30 e pausa 45' ☒ Guida 1h pausa di 15' poi a seguire guida 3h30' e pausa 30' Entro le 24 ore dal termine di un riposo (giornaliero o settimanale) deve concluso sia l'impegno lavorativo sia il riposo, tale riposo può essere: ☒ regolare, costituito da: ☒ un periodo ininterrotto di almeno 11 ore, oppure ☒ due periodi ininterrotti, il primo di almeno 3 ore e il secondo di almeno 9 ore; ☒ ridotto, costituito da: un periodo inferiore a 11 ore ma non inferiore a 9 ore (questo tipo di riposo è consentito per un massimo di 3 volte tra due riposi settimanali).

Il periodo di guida settimanale non deve superare 56 ore, e quello complessivamente accumulato in due settimane consecutive non deve superare 90 ore, quindi se la 1° settimana vi sono 50h di guida, la 2° settimana si può guida per 40h, la 3° settimana si potrà guidare 50h.

Al massimo entro 6 giorni (precisamente 6 periodi di 24 ore cioè 144h) dal riposo precedente deve essere iniziato un riposo settimanale, che può essere:

-  regolare: costituito da almeno 45 ore;
-  ridotto: costituito da almeno 24 ore continuative (con l'obbligo di recuperare le ore in meno entro le ore 24:00 della 3° settimana successiva a quella in questione).

D) Il pagamento delle imposte per via telematica indicandone le modalità e gli adempimenti iniziali?

Le imposte possono essere pagate telematicamente e quindi richiedo conto corrente con le seguenti modalità:

-  con la procedura "F24 Web" e "F24 on line" utilizzando i canali Entratel o Fisconline ;
-  utilizzando intermediari abilitati (commercialista) utilizzando la procedura F24 cumulativo;
-  utilizzando il servizio CBI (corporate banking interbancario) messi a disposizione degli intermediari della riscossione convenzionati con l'Agenzia.

N.29	Un 'impresa di autotrasporto di cose conto terzi stipula un contratto scritto per il trasporto di merci su strada conforme al decreto legislativo 21/11/2005 n.286 per il trasporto di prodotti alimentari che vengono caricati sui veicoli da una società di facchinaggio . Ad un controllo viene riscontrato un sovraccarico. Dire:
	A) Le responsabilità dei diversi soggetti della filiera in relazione alle sanzioni comminate per il sovraccarico? I limiti di massa sono riportati nell'articolo 62 Cds. Per le sanzioni viene applicato l'art.167 Cds sia per merce divisibile sia indivisibile ma senza superare i limiti di categoria, nel caso merce indivisibile con superamento dei limiti di categoria si applica l'art.10 Cds, le sanzioni si applicano sempre al conducente del veicolo in sovraccarico ed al proprietario del veicolo(vettore), le sanzioni previste per la violazione degli articoli 62 Cds, 10 Cds e 167 Cds si applicano anche al caricatore (in ogni caso), al committente e proprietario della merce qualora sia accertata la loro concorrente responsabilità tramite documentazione scritta. Esiste una tolleranza (non per la merce per pericolosa) per il sovraccarico del 5% della massa complessiva a pieno carico (sistemi di pesatura statica) è il 10% in caso di utilizzo di strumenti di misura dinamica e questa tolleranza va arrotondata al quintale successivo ad esempio per un 3 assi è prevista una massa massima di 260 quintali, il 5% di 260 quintali fa 13,5 quintali che arrotondato al quintale successivo fa 14 q e quindi il veicolo a tre assi può arrivare a 274 quintali. La tolleranza con i mezzi d'opera è calcolata sui limiti dei veicoli stradali (Art.62 Cds), quindi il 3 assi mezzo d'opera può arrivare a pesare 330 q + 14 q .
	B) Quando il sovraccarico determina, ai sensi del CDS, il divieto di proseguire il viaggio? Quando il sovraccarico supera il 10% della massa indicata nella carta di circolazione al conducente viene intimato di non proseguire il viaggio fino ad avvenuta riduzione del carico entro i limiti consentiti inoltre è previsto il pagamento diretto e quindi si deve pagare sul posto la sanzione o si deve lasciare la cauzione.
	C) I documenti necessari per questo tipo di trasporto e l' assoggettabilità di esso ai limiti di circolazione nei giorni festivi? I documenti richiesti sono: Patente di guida di categoria C1E oppure CE.  L'Età minima richiesta è DI 21 anni (18 anni se il candidato è titolare di CQC per il trasporto di cose). La patente di guida di categoria CE è valida 5 anni fino al compimento del 65° anno di età e, oltre tale limite di età, per 2 anni, previo accertamento dei requisiti fisici e psichici in commissione medica locale. I titolari di patente di categoria CE che hanno compiuto 65 anni non possono guidare autotreni e autoarticolati aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 20 t. Detto limite può tuttavia essere elevato, anno per anno, fino a 68 anni, con il conseguimento di un apposito attestato di idoneità, rilasciato a seguito di visita presso la commissione medica locale. Tale attestato deve accompagnare la patente di guida.  La CQC (carta di qualificazione del conducente) per il trasporto di cose su veicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie C, C1, C1E, CE. Per conseguire la CQC per il trasporto di cose occorre:  frequentare un corso di qualificazione di tipo ordinario di 280 ore oppure di tipo accelerato di 140 ore;  superare un esame, entro 12 mesi dalla data di termine corso .  Attestato di conducente.  Carta di circolazione.  Assicurazione RCA.  Copia notifica di inizio attività di trasporto alimenti.  SCIA sanitaria per l'utilizzo del veicolo .  Attestato ATP.  Documento di registrazione per i molluschi vivi.  La dichiarazione di scorta per il trasporto di latte in cisterna.  Documenti di accompagnamento per i prodotti vitivinicoli.

Nei giorni e negli orari indicati da decreto ministeriale vige il divieto di circolazione, ai veicoli sopra i 75 quintali adibiti al trasporto di merci, fuori dall'ambito urbano, tale divieto si estende ai veicoli di dimensioni eccezionali, ai veicoli che trasportano classe 1 e classe 7, ai trattori stradali di massa complessiva superiore a 75 quintali quando viaggiano isolati. Tale divieto si applica solo alle strade extra-urbane. Il divieto di cui sopra non si applica a tutta una serie di casi come, ad esempio, ai trasporti in ATP, tali veicoli devono però portare un cartello 40x50 cm a sfondo verde con la lettera "d" alta 20 cm, tale segnale va posto sulle fiancate e dietro al veicolo.

D) La disciplina dei tempi di guida e di riposo dei conducenti e le deroghe ai periodi di riposo?

Il periodo di guida giornaliero non può superare:

- ☐ 9 ore di norma,
- ☐ 10 ore (ma per non più di due volte in una settimana).

Dopo un periodo di guida effettiva di 4h30' il conducente deve effettuare un'interruzione di qualsiasi attività per almeno 45 minuti oppure può fruire di una pausa di 15' ed a seguire una pausa di 30', ad esempio sono corretti entrambi i casi:

- ☐ Guida 4h30 e pausa 45'
- ☐ Guida 1h pausa di 15' poi a seguire guida 3h30' e pausa 30'

Entro le 24 ore dal termine di un riposo (giornaliero o settimanale) deve concluso sia l'impegno lavorativo sia il riposo, tale riposo può essere:

- ☐ regolare, costituito da:
 - ☐ un periodo ininterrotto di almeno 11 ore, oppure
 - ☐ due periodi ininterrotti, il primo di almeno 3 ore e il secondo di almeno 9 ore;
- ☐ ridotto, costituito da: un periodo inferiore a 11 ore ma non inferiore a 9 ore (questo tipo di riposo è consentito per un massimo di 3 volte tra due riposi settimanali).

Il periodo di guida settimanale non deve superare 56 ore, e quello complessivamente accumulato in due settimane consecutive non deve superare 90 ore, quindi se la 1° settimana vi sono 50h di guida, la 2° settimana si può guida per 40h, la 3° settimana si potrà guidare 50h.

Al massimo entro 6 giorni (precisamente 6 periodi di 24 ore cioè 144h) dal riposo precedente deve essere iniziato un riposo settimanale, che può essere:

- ☐ regolare: costituito da almeno 45 ore;
- ☐ ridotto: costituito da almeno 24 ore continuative (con l'obbligo di recuperare le ore in meno entro le ore 24:00 della 3° settimana successiva a quella in questione).

Sono esonerati dal rispetto di tutte le disposizioni del medesimo regolamento i conducenti di:

- ☐ veicoli adibiti al trasporto di persone con numero di posti uguale o inferiore a 9 compreso il conducente;
- ☐ veicoli per trasporto merci di massa complessiva non superiore a 3,5 t compreso l'eventuale rimorchio o semirimorchio;
- ☐ carri attrezzi, cioè veicoli a uso speciale attrezzati permanentemente per un'attività e non atti al carico, limitatamente a un ambito operativo inferiore a 100 km dalla propria sede o base operativa (a livello UE);
- ☐ veicoli adibiti a servizio antincendio, attività di polizia ...;
- ☐ veicoli militari appartenenti alle Forze ...;
- ☐ veicoli utilizzati eccezionalmente per emergenze temporanee o nel corso di operazioni di salvataggio;
- ☐ veicoli utilizzati per operazioni di trasporto non commerciale di aiuti umanitari;
- ☐ veicoli in servizio regolare (cioè di linea) di passeggeri con più di nove posti, compresi gli scuolabus e i miniscuolabus, il cui percorso non supera i 50 km;
- ☐ veicoli o combinazioni di veicoli di massa massima ammissibile non superiore a 7,5 t, adibiti al trasporto non commerciale di merci;
- ☐ veicoli speciali adibiti a usi medici;
- ☐ veicoli la cui velocità massima autorizzata nella carta di circolazione non supera i 40 km/h;

-  veicoli circolanti per prove tecniche o per riparazioni;
-  veicoli commerciali che rientrano nella categoria dei veicoli storici a norma dell'art. 60 CDS e sono utilizzati per il trasporto non commerciale di passeggeri o di merci;
-  veicoli o combinazioni di veicoli di massa massima ammissibile non superiore a 7,5 t, utilizzati per trasporti in conto proprio di materiali o attrezzature utilizzate dal conducente del veicolo per lo svolgimento della propria attività a condizione che il trasporto sia effettuato nel raggio 100 km dalla sede operativa dell'impresa, il conducente non sia stato assunto come autista o svolga le mansioni principali di autista.

A livello nazionale sono inoltre previste deroghe

-  veicoli o una combinazione di veicoli di massa massima autorizzata non superiore a 7,5 tonnellate, impiegati dai fornitori di servizi universali postali entro un raggio di 100 km dal luogo ove è basata l'impresa, a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente;
-  veicoli impiegati nell'ambito dei servizi fognari, di protezione contro le inondazioni, di manutenzione della rete idrica, elettrica e del gas, di manutenzione e controllo della rete stradale, di raccolta e smaltimento dei rifiuti domestici a domicilio, dei telegrafi, dei telefoni, della radiodiffusione, della televisione e della rilevazione di emittenti e riceventi di televisione o radio;
-  i veicoli dei circhi e dei parchi divertimento;
-  il trasporto di rifiuti solidi urbani fino al più vicino centro intermedio o di smistamento.
-  i veicoli per la raccolta del latte dal contadino alla centrale.

A) La procedura da seguire per iscriversi all'albo degli autotrasporti e i requisiti da dimostrare per l'esercizio della professione di autotrasporto

Per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori è necessario presentare domanda all'UMC o alla Provincia in alcune Regioni a statuto speciale con allegata apposita documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di:

- ☐ onorabilità,
- ☐ idoneità finanziaria,
- ☐ idoneità professionale
- ☐ il requisito di stabilimento per l'esercizio della professione di trasportatore su strada di merci va invece dimostrato all'atto della richiesta dell'autorizzazione all'esercizio/iscrizione al REN presso l'UMC.

Approfondendo i requisiti:

- ☐ Onorabilità.

Assenza di specifici provvedimenti giurisdizionali o sanzioni amministrative in capo all'impresa, al gestore dei trasporti al direttore esecutivo e ai seguenti soggetti.

- ☐ Idoneità finanziaria.

L'impresa deve dimostrare, ogni anno, di disporre di un capitale e di riserve per un valore di almeno:

- ☐ imprese che esercitano esclusivamente con veicoli di massa complessiva superiore fino a 35 quintali:
 - 9.000 euro per il primo veicolo,
 - 900 euro per ogni ulteriore autoveicolo supplementare utilizzato.
- ☐ imprese che esercitano anche con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t:
 - 9.000 euro per il primo autoveicolo,
 - 5.000 euro per ogni ulteriore autoveicolo supplementare utilizzato.

- ☐ idoneità professionale.

Il requisito di idoneità professionale di un'impresa di trasporto su strada sussiste qualora il gestore dei trasporti da essa designato possieda i requisiti di onorabilità ed idoneità professionale.

L'incarico di gestore dei trasporti può essere ricoperto nell'ambito di una sola impresa.

È inoltre ammissibile che un gestore di un'impresa associata a un consorzio o a una cooperativa a proprietà divisa iscritta alla sezione speciale dell'Albo degli autotrasportatori ricopra il medesimo incarico nel consorzio o nella cooperativa cui l'impresa stessa è associata

Il gestore dei trasporti può essere:

- ☐ **interno** all'impresa, a condizione che:
 - ☐ rivesta in essa una delle seguenti cariche o posizioni:
 - ☐ titolare dell'impresa individuale o familiare o collaboratore dell'impresa familiare;
 - ☐ amministratore unico, ovvero uno dei membri del consiglio d'amministrazione, per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto di cui al punto successivo, per ogni altro tipo di ente;
 - ☐ socio illimitatamente responsabile nelle società di persone;
 - ☐ lavoratore subordinato cui siano state espressamente conferite le relative attribuzioni, avente qualifica medio/alta, e più precisamente:
 - ☐ per trasporto cose, non inferiore al 2° livello impiegati del CCNL trasporti e spedizioni merci;
 - ☐ per trasporto persone, non inferiore al 2° livello CCNL auto-filo-ferro-tranvieri o al 10° livello CCNL noleggio con conducente per il trasporto persone;
- ☐ cosiddetto **esterno** all'impresa, a condizione che:
 - ☐ sia abilitato, in base a un contratto, a esercitare le funzioni di gestore dei trasporti per conto di un'impresa;
 - ☐ diriga, in qualità di gestore dei trasporti, le attività di trasporto di un'unica impresa e comunque relative ad un parco comprendente al massimo 50 veicoli immatricolati;
 - ☐ non abbia legami con altre imprese di trasporto.

- 
Requisito di stabilimento.
 Consiste nella disponibilità di una sede amministrativa situata in Italia e dotata di locali in cui si possano conservare i propri documenti principali, poi è prevista la disponibilità di uno o più autoveicoli immatricolati, l'iscrizione nel registro delle società commerciali dello Stato membro, essere soggetto all'imposta sui redditi ed ovviamente avere la partita IVA.

B) Le modalità di conseguimento dell'autorizzazione ad esercitare la professione di autotrasportatore

L'iscrizione al REN costituisce autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada e ci si iscrive presso l'UMC.

Per l'iscrizione bisogna:

- 
 essere iscritti all'Albo degli autotrasportatori dimostrando i requisiti di onorabilità, idoneità finanziaria e professionale;
- 
 possedere il requisito di stabilimento;
- 
 avere l'accesso al mercato tramite una delle seguenti modalità:
 - 
 acquisizione di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi, per cessione di azienda;
 - 
 acquisizione dell'intero parco veicolare (di categoria non inferiore a EURO 5) di altra impresa che cessi l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi;
 - 
 acquisizione di almeno due veicoli adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 5, se intendono esercitare con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 t e fino a 3,5 t
 - 
 acquisizione di autoveicoli o complessi veicolari per una massa complessiva totale non inferiore a 80 t adibiti al trasporto di cose, di categoria non inferiore a EURO 5.

Con il reg. UE 2020/1055 è stato abrogato l'ACCESSO AL MERCATO previsto dall'articolo 2 c.227 della legge n. 244/2007 quindi per le aziende che iniziano attività dal 21 febbraio 2022 non si applica più.

C) In particolare, la procedura di dimostrazione dell'idoneità professionale

L'idoneità professionale si ottiene superando apposito esame, preceduto obbligatoriamente, per i soggetti non in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado (va bene anche attestato di scuola di secondo grado di durata 3 anni), dalla frequenza di un apposito corso professionalizzante di durata 150h; ovvero, solo per le imprese che esercitano con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1,5 e fino a 3,5 tonnellate, mediante frequenza di corso professionalizzante seguito da un esame.

D) Le abilitazioni e le qualificazioni che devono possedere i conducenti, in particolare le modalità di conseguimento della CQC

I documenti richiesti sono:

- 
 Patente di guida di categoria C1E oppure CE.
 L'Età minima richiesta è DI 21 anni (18 anni se il candidato è titolare di CQC per il trasporto di cose). La patente di guida di categoria CE è valida 5 anni fino al compimento del 65° anno di età e, oltre tale limite di età, per 2 anni, previo accertamento dei requisiti fisici e psichici in commissione medica locale. I titolari di patente di categoria CE che hanno compiuto 65 anni non possono guidare autotreni e autoarticolati aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 20 t. Detto limite può tuttavia essere elevato, anno per anno, fino a 68 anni, con il conseguimento di un apposito attestato di idoneità, rilasciato a seguito di visita presso la commissione medica locale. Tale attestato deve accompagnare la patente di guida.
- 
 La CQC (carta di qualificazione del conducente) per il trasporto di cose su veicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie C, C1, C1E, CE. Per conseguire la CQC per il trasporto di cose occorre:
 - 
 frequentare un corso di qualificazione di tipo ordinario di 280 ore oppure di tipo accelerato di 140 ore;
 - 
 superare un esame, entro 12 mesi dalla data di termine corso.
- 
 Il patentino ADR o Certificato di formazione professionale (CFP) per il trasporto di merci pericolose rilasciato dall'UMC.
- 
 Attestato di conducente.

